

DON LUIGI MEROLA

Il giorno 17 febbraio la scuola ha accolto una figura di spicco nella lotta contro la camorra: don Luigi Merola. La sua storia e la sua capacità di attirare l'attenzione dei giovani, parlando in vernacolo nonostante sia originario del Veneto, sono le due cose che più hanno colpito di questo personaggio. Oggi sotto scorta, don Luigi continua la sua attività contro la criminalità organizzata e presiede una fondazione che accoglie i giovani a rischio, ragazzi che più di altri, a causa di un contesto sfavorevole, hanno più probabilità di essere adescati dai malavitosi. Ragazzi che, in qualche caso, grazie a don Luigi, hanno visto per la prima volta il mare e che ora hanno un punto di aggregazione in una villa sequestrata a un boss nel quartiere Arenaccia e trasformata in un centro rieducativo. Nonostante la sua condizione di "scortato" Don Luigi Merola continua a impegnarsi nelle attività di educazione dei giovani alla legalità, e sebbene la sua vita sia cambiata, dal suo operato e dalle sue parole traspare una ferma consapevolezza di una speranza futura. Come disse Giovanni Falcone: "La mafia e la criminalità organizzata come tutte le organizzazioni umane hanno un inizio e una fine".

SABRINA PETTI & DAVIDE GAMBOCCI